

Episodio di TUORO SUL TRASIMENO 01.07.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Tuoro sul Trasimeno	Perugia	Umbria

Data iniziale: 01/07/1944

Data finale: 01/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
7	7			6	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
7						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bellatreccia Amedeo*, nato a Tuoro sul Trasimeno il 03/12/1906, ivi residente.
2. *Bianchi Abramo*, nato a Tuoro sul Trasimeno il 31/05/1886, ivi residente.
3. *Bianchi Gustavo*, nato a Tuoro sul Trasimeno il 04/07/1899, ivi residente.
4. *Bianchi Pietro*, nato a Tuoro sul Trasimeno il 03/12/1881, ivi residente.
5. *Radi Pasquale*, nato a Lisciano Niccone (Perugia), di anni 38, residente a Tuoro sul Trasimeno.
6. *Rocchini Luigi*, nato a Tuoro sul Trasimeno il 30/01/1904.
7. *Rocchini Osvaldo*, nato a Tuoro sul Trasimeno il 21/05/1912.

Altre note sulle vittime:

1. *Muziarelli Antonio*, medico condotto di Tuoro, chiamato in soccorso del militare tedesco ferito, è messo al muro insieme agli altri sette, ma tolto dal gruppo subito prima della fucilazione.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella tarda mattinata del 1 luglio 1944 un italiano non del posto, qualificandosi come partigiano, entra nel forno di Tuoro chiedendo pane. Mentre aspetta di essere servito un altro estraneo, fuori a pochi metri di distanza, sta parlando con un tedesco e lui, forse convinto di evitare guai peggiori, esce e spara al soldato, che rimane gravemente ferito; entrambi i forestieri si dileguano immediatamente.

I commilitoni del ferito cominciano a catturare, senza alcun criterio, chiunque trovino in giro, entrando in qualche casa e fermando chi è al lavoro sui campi di fronte al forno. Sette uomini vengono rinchiusi in una stanza vicino al forno, insieme al soldato ormai in fin di vita e al medico condotto di Tuoro, chiamato per prestare le necessarie cure. Poco dopo sono tutti messi al muro fuori da questa stanza, ma prima di ordinare il fuoco il medico viene tolto dal gruppo. Nella notte successiva il soldato muore, mentre il suo reparto di paracadutisti ha abbandonato Tuoro (era l'ultima presenza tedesca in città) ed è attestato a Cortona.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Paracadutisti della Wehrmacht.

Nomi:

Nove militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

In tutta l'area del Trasimeno, in particolare quella occidentale, e nord-occidentale, è accertata la presenza – non è dato sapere se il semplice passaggio – di diversi reggimenti della 1. e 4. Fallschirmjäger Division.

Quest'ultima è stata costituita proprio in Umbria, fra Trevi, Narni, Terni e Perugia, nell'autunno 1943; quanto invece alla 1., è documentato il suo largo impiego negli scontri avutisi sulla linea del Trasimeno nella seconda metà di giugno, motivo per cui si propende nettamente per loro come responsabili della strage.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Il luogo dell'esecuzione (una parte del muro è stata mantenuta in originale) è segnato da una lapide, cui il 1 luglio 1994, 50° anniversario della strage, l'Amministrazione comunale ha aggiunto un cippo in pietra che termina con una testa bronzea. Il cippo è stato realizzato con parti del muro originale, dove sono ancora visibili i fori dei proiettili.
- Lungo viale Console Flaminio, un monumento in travertino ricorda tutti i Martiri tuoresi del nazifascismo.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

Annuali celebrazioni della ricorrenza, ancora molto sentita a Tuoro.

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2007, pp. 102, 117-119, 186.
- Lorenzo Colangeli, *Testimoni e protagonisti di un tempo difficile. Relazioni di parroci sul passaggio del fronte nella diocesi di Perugia*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2007, pp. 191-192.
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 86-96.

Fonti archivistiche:

- AUSSME, b. 2132, f. *Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia centrale (Toscana, Umbria). Relazioni dei Carabinieri*, Dichiarazioni rilasciate da Chiara Pazzaglia, Cesira

Pellegrini, Santina Favoni, Rina Capicchi, Carmela Cavallucci, Ausilia Rocchini, Milena Lotti ai Carabinieri di Tuoro sul Trasimeno, 12 settembre 1944.

- SC Tuoro sul Trasimeno, RAM 1944.

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

Altro:

- DVD *1944-2004 Noi c'eravamo*, progetto "*Salviamo la memoria*" del Comune di Tuoro sul Trasimeno, con il coinvolgimento di cittadinanza e scuole locali. Il progetto è stato ideato e seguito da Geraldo Radi, già sindaco di Tuoro, che ha perso il padre nella strage.

V. ANNOTAZIONI

La lapide sul luogo della fucilazione dice testualmente «*Ferozia teutonico nazista complice il fascismo qui immolò...*». Non solo non vi è alcun riscontro a tale presunta complicità, ma è sicuramente da escludere essendo l'ultimo giorno di presenza tedesca a Tuoro, con i residui della RSI ormai dileguatisi da giorni.

VI. CREDITS

ANGELO BITTI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

Comune di Tuoro sul Trasimeno.